

La Borsa dei vini top a Londra

LIV-ex
The Fine Wine Exchange

+0,9%

437,5 £
25/03/2011

441,34 £
1/04/2011

L'andamento dell'indice Liv-ex 50 (dal 25 marzo al 1° aprile) calcolato sul prezzo di 50 "fine wine". Fonte: Liv-ex

Anno 2 n. 58 - lunedì 4/04/2011 - S. Isidoro

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO



Portabottiglie di design
www.esigo.it

esigo
DESIGNED FOR YOUR WINE

LONDRA/ LIV-EX 50

La settimana dei "fine wines" in Borsa

Anche oggi, come ogni lunedì, Tre Bicchieri dedica il grafico di copertina all'andamento settimanale del "Liv-ex Fine Wine 50". Il Liv-ex è l'indice più importante del mercato del vino e registra i prezzi a cui vengono scambiate le bottiglie di fine wine. Il Liv-ex 50 è un portfolio di 50 bottiglie di vini Bordeaux Premier Cru Classé (Haut Brion, Lafite, Latour, Margaux e Mouton).

CONSORZI AGLIANICO DEL VULTURE

La svolta con l'arrivo della Docg e il rinnovo dei vigneti. Così le etichette lucane si preparano a conquistare i mercati.

Il gran rosso del Sud

Due milioni di bottiglie, 10 di fatturato

di Gianluca Atzeni

Annata in chiaroscuro per l'Aglianico del Vulture. Per il rosso lucano, da alcuni definito il "Barolo del Sud", il 2010 si è chiuso con una flessione dei quantitativi di uva raccolta a causa delle piogge della seconda metà di ottobre. Le 250 aziende raggruppate nel Consorzio di Tutela di Rionero in Vulture (in basso la cartina del territorio) producono ogni anno circa 2 milioni di bot-

segue a pag. 2 >>>



NONSOLOVINO

La battaglia del grano

Che cosa unisce artisti di fama e di talento come Renzo Arbore, Vincenzo Salemme, Marisa Laurito e uno dei politici italiani più competenti in fatto di agricoltura come Paolo De Castro, ex ministro e ora presidente dell'agro-commissione dell'Euro-parlamento? Sono tra i testimonial eccellenti di PastaTrend, il più importante Salone della Pasta

che si chiude domani a Bologna. Uniti, si capisce, dalla passione per la pasta, vera icona della cucina italiana. E uniti anche nell'allarme lanciato al mercato: solo il 50% del grano duro indispensabile per fare ottimi spaghetti o rigatoni viene prodotto in Italia. È venuto il momento di lanciare una nuova battaglia del grano?

laVIGNETTA



Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli ideatore del concorso Spirito di Vino. (www.cantineaperte.info)

laGIORNATA

vinality

I supertop del Vinality

a pag.

2

Tutti i vini premiati alle anteprime del Salone.



Il Gallo Nero esulta

a pag.

2

Vendite in grande ripresa per il Chianti Classico

Bordeaux troppo alcol



Il Merlot sfiora i 15°. L'allarme degli enologi.

a pag.
4

Gambero "mondiale"

Il calendario di tutti gli eventi internazionali.



a pag.
4

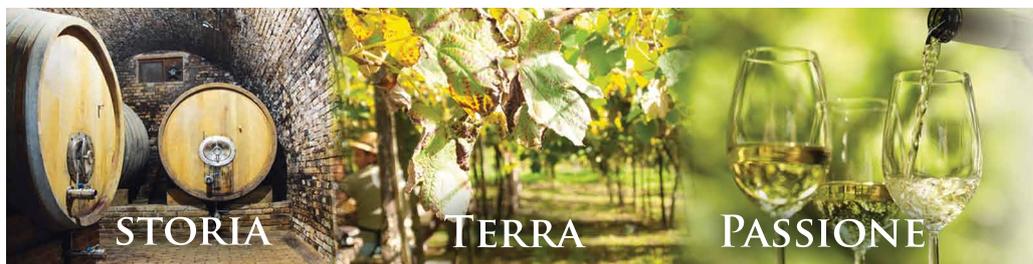
FAZIBATTAGLIA
Produzione Vinicola
Dal 1949



STORIA

TERRA

PASSIONE



Chianti Classico boom di vendite

■ Chianti Classico in ripresa in questa prima parte dell'anno. Le vendite di marzo 2011 fanno segnare un aumento del 34% rispetto a un anno fa. Il Consorzio del Gallo Nero, 600 produttori, ha stilato un primo bilancio dell'andamento del primo trimestre 2011 che lascia soddisfatti: l'incremento medio delle vendite è stato, infatti, del 18,5% rispetto allo stesso periodo del 2010.

Fascetta antifrode della Zecca di Stato

■ Parassiti delle piante come armi biologiche, virus negli allevamenti. Non è un'ipotesi lontana dalla realtà. L'Europa si è già attivata per prevenire i rischi del cosiddetto "agroterrorismo". "Il fenomeno può verificarsi ma non dobbiamo creare allarmismi", dice a Tre Bicchieri Maria Lodovica Gullino, direttore di Agroinnova, centro di riferimento europeo sul bioterrorismo, con sede a Torino. Rischi per



Direttore Carlo Ottaviano

Redazione Giuseppe Corsentino
06 55112244
quotidiano@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma

AGLIANICO

Continua da pag. 1 >>>

diglie per un fatturato di circa 10 milioni di euro. Ma oggi, nel territorio dei 15 Comuni interessati alla denominazione si fanno i conti con le difficoltà del mercato, legate alla crisi economica e al calo dei consumi interni. E soprattutto si cerca di affrontare il brusco calo del prezzo delle uve, sceso dai 45-50 euro a quintale del 2009 ai 20-22 euro del 2010. Il traguardo della Docg, arrivata da meno di un anno, dovrebbe dare nuovo slancio ai produttori. L'Aglianico, che

vende all'estero soprattutto in Germania, Svizzera, Lussemburgo, Usa e Canada, ora sta realizzando buone performance in Cina e Giappone. E confida in alcuni progetti di marketing avviati con la Camera di commercio di Potenza e la Regione Basilicata. "C'è stata una generale tenuta sul mercato per i vini del Vulture - dice a Tre Bicchieri il presidente del Consorzio, Teodoro Palermo - anche se occorre fare di più. Gli investimenti esteri sono un'opportunità, ma il mercato interno dev'essere sempre un punto di forza, nel senso che bisogna essere forti prima in casa". Cioè sul mercato interno.

Con il marchio Docg, secondo Palermo, si acquisterà prestigio: "Il nostro disciplinare è molto rigoroso e impegnativo - sottolinea - e questo è un segno di serietà. Stiamo investendo molto sulla qualità". Il primo passo è stato il rinnovo dei vigneti che "ora sono in ottima salute", così come è salito a cinque anni il periodo di invecchiamento per la tipologia Riserva. La prima Docg della Basilicata dovrà affrontare anche il problema dei controlli sulla filiera. Un 15% di Aglianico viene venduto a grandi aziende del nord Italia che lo imbottigliano come vino rosso da tavola. "I controlli

vanno intensificati - conclude il direttore del Consorzio viticoltori associati del Vulture, Antonello Tamburiello - perché non è giusto svendere un'eccellenza che si sta facendo apprezzare sul mercato e nei concorsi".

I primi segnali di ripresa si intravedono. L'Aglianico è al sesto posto nella classifica 2010 tra i vini a più alto tasso di crescita nella Gdo, con un +8,7%. "Possiamo farcela se si promuove il territorio - conclude il presidente Palermo - e se c'è un costante impegno sulla qualità".

VINO & PREMI

AL VINITALY

Mille aziende, quasi 4mila etichette da 30 Paesi del mondo: ecco il palmares del tradizionale concorso enologico internazionale che precede la manifestazione

Israele, Spagna, Sicilia I primi tre vini del Salone



di Loredana Sottile

Il miglior produttore di vino del mondo è israeliano. Almeno secondo la giuria del Gran Premio Internazionale Vinitaly 2011 che ogni anno anticipa il Salone di Verona. Sul podio il colosso israeliano Golan Heights Winery di Katzrin (380mila casse di vini prodotte che coprono il 18% del consumo interno e il 38%

delle esportazioni) che ha avuto la meglio tra mille aziende in gara e 3.720 etichette provenienti da 30 Paesi del mondo. Lo scorso anno, invece, la "Coppa del mondo" era rimasta in Italia, assegnata alla Gianni Zonin Vineyards di Gambellara. Ma neanche quest'anno il nostro Paese è rimasto a mani vuote: all'Italia è andato il premio "Vinitaly Nazione 2011" a pari merito con la Spagna.

Premiate l'azienda siciliana Giuseppe Milazzo-Terre della Baronia di Campobello di Licata (70 ettari, 380mila bottiglie prodotte e oltre 20 etichette, tra cui vini biologici e spumanti) e la spagnola Bodegas Marques de Carrion di Alava (una cantina nata nel 1890 che produce 10 Doc e un brandy). A completare il medagliere i Premi Regionali. Per il Veneto la Cantina Valpolicella Negrar di Verona; per

Da sinistra:
Giuseppe Milazzo nella sua cantina a Campobello di Licata e le due cantine israeliana e spagnola.

la Puglia l'Azienda agricola La Mea di Cellino San Marco; per la Toscana la Banfi Distribuzione di Montalcino; per la Sicilia l'Azienda agricola Giuseppe Milazzo di Licata; per la Lombardia l'azienda bresciana Le Cantorie di Gussago; per l'Abruzzo la Società cooperativa agricola Orsogna della provincia di Chieti; per la Sardegna la Carpante Usini della provincia di Sassari; per l'Emilia-Romagna le Cantine Ceci del Parmense; per il Piemonte la società Vigne Regali in provincia di Alessandria; per il Lazio la Cantina Sant'Andrea di Terracina; per il Friuli Venezia Giulia l'azienda Eugenio Collavini Viticoltori di Cormo di Rosazzo; per le Marche la società cooperativa Terre Cortesi Moncaro della provincia di Ancona; per il Trentino-Alto Adige, la Cavit di Trento; per la Basilicata, le Cantine del Notaio di Rionero in Vulture; per l'Umbria, l'azienda Valentino Cirulli della provincia di Terni.

OK DEL MIPAF A SETTE NUOVI CLONI

Sette nuovi cloni di vite di interesse locale ed extraprovinciale a marchio congiunto Isma-Avit sono stati riconosciuti dal Mipaaf. La novità riguarda Pinot grigio, Teroldego, Goldtraminer, Traminer aromatico e Rebo. Si tratta del primo risultato nato dalla collaborazione tra il Centro di trasferimento tecnologico della Fem e l'Associazione vivaisti viticoli trentini. Scelte in vigneti preferenziali negli ultimi due decenni, le gemme e le barbatelle di queste selezioni saranno presto disponibili nel mercato vivaistico per il rinnovo degli impianti. Alcune portano maggiore produzione, altre sono meno suscettibili a marciume del grappolo, altre danno più qualità. (g.a.)



Gli Eventi

GAMBERO ROSSO®

a vinitaly

Another love story in Verona

Verona 7-11 April 2011

I vini che hanno caratterizzato
il primo decennio
del nuovo secolo

07/04/2011 ore 14.00

Location: Fiera di Verona
Sala: Argento - Ingresso A2
Palaexpo - Piano -1

Presentazione Guida Oli d'Italia
del Gambero Rosso

08/04/2011 ore 15.00

Location: Fiera di Verona
Sala: Salieri - Palaexpo

Vinitaly for you

In degustazione i vini di 30 aziende
che hanno ottenuto i premi nazionali,
regionali e i premi qualità/prezzo nella
Guida "Berebene Low Cost 2011."

dal 07/04 al 10/04 ore 18.00/24.00

Location: Palazzo della Gran Guardia - Piazza Bra

GAMBERO ROSSO A VINITALY 2011 IN COLLABORAZIONE CON:



Guala Closures Group

Percorsi Culturali
ed Enogastronomici
Paestum e Agropoli



PSENNER
BREMMEISTER SEIT 1947
MASTRI DISTILLATORI DAL 1947

sky | per i Bar

**Gambero Rosso sempre più internazionale
Ecco il calendario completo degli eventi**

■ Gambero Rosso alla conquista del mondo. Ad aprire il network degli eventi internazionali il Gambero Rosso Boutique Italian Wineries Tour, giunto alla sua terza edizione. Le presentazioni di un ristretto gruppo di 30 aziende top avverranno prima a Parigi il 31 maggio, nella sede del quotidiano "Le Monde"; poi a Madrid il 2 giugno, al Palacio de Abrantes, sede dell'ambasciata italiana, e infine a San Pietroburgo a novembre. Il secondo "asse portante" del sistema degli eventi internazionali è la presentazione della Guida Tre Bicchieri. Quest'anno sarà presentata a Montreal (8 giugno), a Hong Kong (2 novembre) e Shanghai (7 novembre). Infine l'Italian Wine Roadshow, giunto alla sua quarta edizione. Il tour farà tappa a Mumbai (25 ottobre), a Singapore (27 ottobre), a Seoul (il 31 ottobre) e a Mosca (a novembre). **(p.ce.)**

VIAGGI DELLELEFANTE
TOUR OPERATOR

GAMBERO ROSSO

E' nato
Gambero Rosso Travel

Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammico
06 55112356 - mail: dammico@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargonini, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

I CINESI SBARCANO IN AUSTRALIA

Continua la Lunga Marcia dei cinesi nell'industria vinicola internazionale. Non passa giorno che le agenzie specializzate non segnalino nuovi deal e nuovi contatti d'affari dei wine trader cinesi nel mondo. In questi giorni una delegazione di Pechino è in visita a Conawarra, una delle aree vinicole più importanti dell'Australia.

TECNICHE VINICOLE FRANCIA Il tasso alcolico dei vini, da qualche anno, sfiora i 15 gradi. Le stesse caratteristiche del vino sono a rischio. Come spiegano i grandi enologi. Che propongono...

Bordeaux, c'è troppo alcol

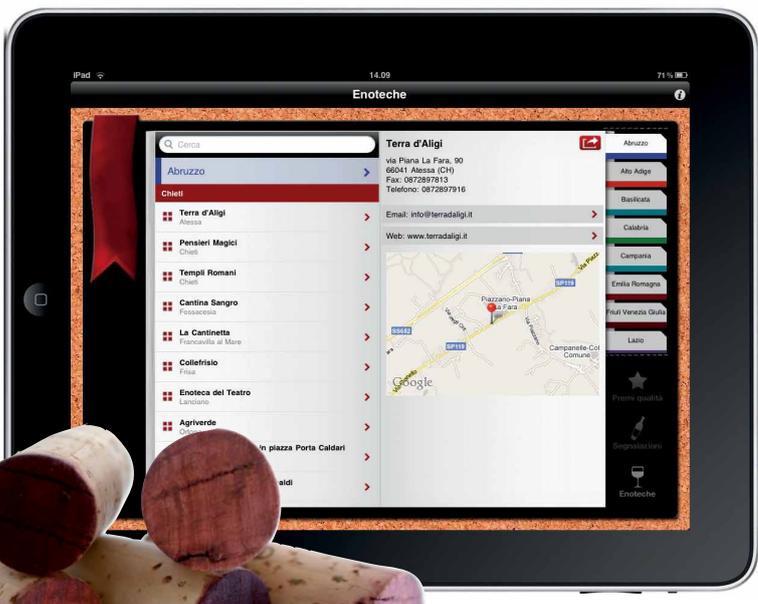
Cresce la preoccupazione a Bordeaux per l'aumento del tasso alcolico delle ultime annate. Gli enologi, intervistati da Decanter, hanno manifestato preoccupazione per la qualità finale di uno dei vini più conosciuti al mondo. Il Merlot, in particolare, ha evidenziato un tasso alcolico che tende a superare i 15 gradi nelle vendemmie del 2009 e 2010 e questo potrebbe portare a un notevole cambiamento

nella stessa identità del vino. Da che cosa nasce questo fenomeno? Le nuove tecniche di coltivazione - vendemmie posticipate e rimozione foglie - hanno portato a una maggiore concentrazione zuccherina nelle uve. "C'è una corsa alla concentrazione per soddisfare i critici" spiega sempre a Decanter il produttore Denis Dubordieu. "Ho speso i primi 20 anni della mia carriera a dire alla gente di non racco-

gliere presto e gli ultimi 10 a non raccogliere tardi." Jean Claude Berrouet, ex Chateau Petrus ora direttore tecnico di aziende a Pomerol, ha affermato che in 40 anni ha visto salire l'alcol di 2/2,5 gradi e suggerisce l'uso di lieviti meno attivi mentre è cauto sull'utilizzo di cloni a maturazione più lenta. Come sarà il Bordeaux del futuro? **(paolo ceglie)**



Tutto il mondo del Gambero Rosso su iPhone e iPad



www.gualaclosures.com

www.savethewines.com

3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1

Dalla Vite alla Vite.

**OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE
PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.**

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.

 *Guala Closures Group*